



PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

## RENDICONTO GENERALE 2013

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti  
( Art. 47 d.p.r. 97/2003)

ENTE PARCO NAZIONALE  
VALGRANDE  
Via S. Maria, Fr. Ciccogna - Cossogno - VB  
Via Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB  
Codice Fiscale 93011840035



STATE OF NEW YORK  
OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL

STATE OF NEW YORK  
OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL

Office of the Attorney General  
120 South Street  
Albany, New York 12242

STATE OF NEW YORK  
OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL  
120 South Street  
Albany, New York 12242





# PARCO NAZIONALE Val Grande

## COLLEGIO DEI REVISORI

### VERBALE N.104

Il giorno 10 APRILE 2014, alle ore 9,30 appositamente convocato dal Presidente del Collegio con nota prot. n. 492 del 24 marzo 2014, in un locale della sede operativa, sita in Vogogna presso Villa Biraghi - P.zza Pretorio n. 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande (Ente con sede legale nel Comune di Cossogno, frazione Cicogna, nella Provincia del Verbano Cusio Ossola) con il seguente O.d.G.:

1. Verifica di cassa
2. Esame Rendiconto generale 2013
3. Esame variazione al Bilancio di previsione 2014
4. Varie

Il Collegio risulta così composto da:

- VITELLI Dott. Guido, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, - presente;
- RUSSO Dott. PIERLUIGI, componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, presente;
- PIETRO Rag. MORABITO, componente, in rappresentanza della Regione Piemonte, presente.

#### 1) VERIFICA CASSA

Il giornale di cassa dell'Ente, alla data del 09 aprile 2014 presenta le seguenti risultanze:

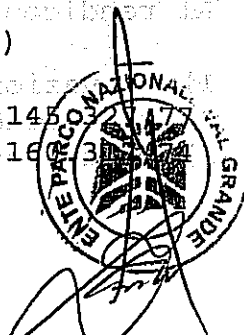
**SALDO DI CASSA AL 1° gennaio 2014** € 1.443.303,02

**RISCOSSIONI (fino alla reversale n. 28 del 04/04/2014 inclusa)**

In conto competenza 2014	€	28.160,04
In conto residui attivi	€	51.675,16
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	<b>€</b>	<b>79.835,20</b>

**PAGAMENTI (fino al mandato n. 172 del 01/04/2014 incluso)**

In conto competenza 2014	€	145.377,77
In conto residui passivi	€	18.000,00



TOTALE PAGAMENTI

€

305.645,51

FONDO DI CASSA AL 09 APRILE 2014

€

1.217.492,71

L'importo del suddetto fondo di cassa, non concorda con il saldo del Tesoriere (Veneto Banca - Filiale di Vogogna) al 09/04/2014, che risulta pari ad € 1.233.449,18.

La differenza tra i due saldi pari ad € 15.956,47 è dovuta al mancato pagamento da parte del Tesoriere dei mandati dal n. 122 al n.133 (trattasi dei pagamenti relativi alle tasse stipendi marzo 2014 scadenza pagamento mod. F24 il giorno 15.04.2014).

#### VERIFICA DELLA TESORERIA UNICA

L'ultimo modello 56/T, pervenuto dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Novara (protocollato in data 19 marzo 2014 al n. 471), relativo alla movimentazione della Tesoreria Unica del mese di FEBBRAIO 2014 sul conto intestato all'Ente: codice IBAN n°. IT17V0100003245117300149854, presenta una disponibilità di € 1.326.914,96 e così concorda con il saldo alla stessa data presso l'Istituto Cassiere.

#### VERIFICA DEL FONDO ANTICIPAZIONE MINUTE SPESE

Il fondo di cassa disponibile per le minute spese, ammonta ad € 1.500,00 ed è gestito dalla Sig.ra Maria Pia BASSI (determinazione del Direttore dell'Ente n. 10 del 7 gennaio 2014).

Alla data del 10/04/2014 l'importo disponibile in contanti è pari ad € 639,63, così costituito: n. 08 banconote da € 50,00 n. 08 banconote di € 20,00, n. 02 banconote di € 10,00, n. 06 banconote di € 5,00 e monete metalliche per € 9,63.

L'ultimo buono emesso è datato 01/04/2014 ed è il n. 27 di € 24,00.

#### 2. ESAME DELLO SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE 2013 (ART. 38 D.P.R. 97/2003).

In conformità al regolamento di amministrazione e contabilità (d.p.r. 97/2003) il Collegio provvede ad esaminare il rendiconto generale 2013, presentato dal Direttore con Determinazione n. 69 del 16/04/2013 e così costituito:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa ed allegati alla nota stessa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) situazione amministrativa;
- 2) relazione sulla gestione;
- 3) situazione dei residui attivi e passivi.

Il rendiconto finanziario decisionale presenta i seguenti risultati complessivi:

- accertamenti entrate correnti € 1.448.815;
- accertamenti entrate in conto capitale € 128.759;
- accertamenti entrate per partite di giro € 128.555;
- accertamenti totali € 1.706.129;
- impegni uscite correnti € 1.248.058;
- impegni uscite in conto capitale € 312.377;
- impegni uscite per partite di giro € 128.555;
- impegni totali € 1.688.989.

Da tali risultanze emerge un avanzo derivante dalla gestione di competenza pari ad € 17.140.

Nel corso dell'anno 2013 non è pervenuto alcun decreto ministeriale di nomina del nuovo Consiglio Direttivo, avendo il precedente terminato il proprio mandato nel 2009. Pertanto le funzioni sono state svolte, ai sensi di legge, dal Presidente dell'Ente Parco, nominato con decreto n° 55 del 16/02/2011.

Il Presidente, nelle sue facoltà, ha adottato 3 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Decreto presidenziale n. 13 del 31/05/2013 sono state approvate le proposte di variazione contenute nella proposta di variazione determinata con atto dirigenziale n. 93/2013 del 20/05/2013 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 100 del 23/05/2013).

In particolare, la proposta n. 1 prevedeva la variazione dell'importo relativo all'Avanzo di amministrazione con un incremento delle entrate pari ad € 179.941,40. A seguito di tale variazione si è provveduto ad incrementare i capitoli di uscita, così come relazionato nel provvedimento di variazione allegato.

La proposta n. 2, invece, riguardava la riallocazione delle somme destinate ai compensi al Presidente dell'Ente precedentemente sospesi per gli effetti del D.L. 78/2010 ma successivamente reintegrati con la L. 228/2012.

La terza proposta riguardava l'incremento dei capitoli destinati alle entrate straordinarie dalla Provincia del VCO, quale capofila di un progetto europeo denominato COEUR, per una maggiore entrata pari ad € 53.500,00.

La quarta proposta ha variato i capitoli destinati alle entrate straordinarie relative ad un finanziamento europeo connesso al PSR regionale, per una maggiore entrata pari ad € 132.230,32.

La quinta ed ultima proposta ha permesso di accertare una maggiore entrata relativa ad una assegnazione di risorse per le spese di natura obbligatoria pari ad € 227.251,59.

Con Decreto presidenziale n. 27 del 29/11/2013 è stata invece approvata una variazione al bilancio proposta con Determinazione del Direttore n. 345/2013, esaminata, con esito positivo, dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 103 del 27/11/2013).

Essa prevedeva 3 proposte di variazione.

La prima riguardava l'incremento dei capitoli in entrata per importo pari ad € 103.000, relativi all'accertamento di



contributo europeo a favore di un progetto denominato "Life- Wolf in the alp".

La seconda proposta ha riallocato per compensazione risorse pari ad € 10.000 nei capitoli riguardanti il sistema informativo, al fine di poter predisporre l'acquisto del nuovo sistema di contabilità.

La terza proposta ha riallocato per compensazione un importo pari ad € 4.783,00 derivante da somme non dovute versate agli organi dell'Ente.

I corrispettivi in uscita hanno incrementato appositi capitoli in uscita così come descritto nel provvedimento di variazione allegato.

Con 9 atti di Determinazione dirigenziale (che alleghiamo anch'essi), sono stati infine disposti storni tra stesse categorie di spesa.

Il conto economico presenta un disavanzo pari ad € 13.288 ed è così determinato:

- valore della produzione € 1.448.815;
- costi della produzione € 1.449.559;
- differenza tra valore e costi della produzione -744;
- totale proventi ed oneri finanziari -199 ;
- totale delle partite straordinarie 26.388 ;
- imposte dell'esercizio - 38.732.

Lo stato patrimoniale consta di quanto segue:

#### ATTIVITA'

Il totale delle immobilizzazioni riporta la somma delle immobilizzazioni sui singoli cespiti dedotti dall'ammortamento di esercizio, così disposto dalle normative civilistiche vigenti e segnalato dalla nota del MATT n. 32020 del 31/10/2013

Il totale delle immobilizzazioni è pari ad € 10.704.572 ripartite come segue:

alla voce immobilizzazioni immateriali troviamo un totale di € 9.699.801 di cui:

- € 30.408 quali costi di impianto e ampliamento;
- € 733.168 quali costi di ricerca e sviluppo;
- € 401.674 quali immobilizzazioni in corso (trattasi di opere e immobilizzazioni il cui ciclo non è ancora concluso e rappresentate dai residui passivi in conto capitale).
- € 8.176.237 quali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (trattasi della consistenza a fine 2013 del volume delle liquidazioni ammortizzabili effettuate sui beni in comodato e su quelli non in comodato dalla quale sono state sottratte le somme relative alle immobilizzazioni finanziate con contributi straordinari pari ad € 55.422,28 -vedi tabella "consistenza e variazioni patrimoniali" che concorrono a determinare il nuovo importo della voce passività dello stato patrimoniale B1);
- € 358.313 di altre immobilizzazioni che riguardano le migliorie sui beni in proprietà

Alla voce immobilizzazioni materiali, viene rilevato un totale di € 1.004.771 di cui :

- € 60.798 per terreni e fabbricati di proprietà;
- € 346.065 quali impianti e macchinari;
- € 401.583 quali attrezzature industriali e commerciali (voce rappresentativa della nostra dotazione di mobili e macchine di ufficio);
- 172.547 quali automezzi e beni strumentali
- € 23.778 per libri.

La voce relativa alle "immobilizzazioni in corso e acconti" (B.I 6) ammonta ad € 401.674 a fronte di un valore iscritto nell'anno 2012 di € 215.470, con un incremento tra un anno e l'altro, pari ad € 186.204.

Si prende atto che le immobilizzazioni relative ad opere in corso, pur essendo parte del patrimonio, non possono essere considerate nella disponibilità patrimoniale dell'Ente in quanto trattasi di immobilizzazioni relative ad opere da completare o collaudare (in termini contabili: spese impegnate ma non ancora in parte o totalmente liquidate).

L'Ente, nella suddetta voce, ha sempre inserito il valore dei residui passivi in conto capitale, in quanto somme destinate a divenire successivamente immobilizzazioni.

La differenza tra l'anno 2012 e 2013 è stata determinata dalla riduzione di residui passivi in conto capitale, legata a liquidazioni avvenute a conclusione di interventi sui cespiti a patrimonio, che hanno quindi determinato la loro iscrizione nelle immobilizzazioni da ammortizzare.

Pertanto, l'importo iscritto nel 2013, è dato dalla somma degli impegni generati nel 2013 in conto capitale pari ad € 312.377 al quale vengono sommati i residui passivi in conto capitale generati nel 2012 per un importo pari ad € 215.470. Al totale determinato in € 527.846, vengono sottratte le liquidazioni effettuate nel corso del 2013 in conto capitale pari ad € 117.009. Il risultato è di € 410.838, al quale importo vanno sottratti i residui passivi in conto capitale eliminati nel corso del 2013 pari ad € 9.162.

Accertato quindi che il residuo passivo è calcolato correttamente ed è quello effettivamente iscritto a bilancio, il valore delle "immobilizzazioni in corso" per l'anno 2013 è pari ad € 401.675. Il totale dell'attivo circolante è pari ad € 1.926.668.

Alla voce rimanenze si rileva un importo complessivo pari ad € 36.859 (esclusivamente come dato di consistenza del magazzino al 31/12/2013 aggiornato con i dati relativi agli acquisti, alle vendite, agli omaggi e al materiale deteriorato o scomparso dopo la verifica annuale delle consistenze di magazzino).

I residui attivi ammontano ad € 446.506 di cui € 21.371 e € 2.179 per crediti verso terzi e € 422.956 per crediti verso Enti pubblici.

Tra le disponibilità liquide troviamo l'importo di € 1.443.303 (fondo cassa 2013).

#### PASSIVITA'

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico portato per € 3.453.895 dal dato dell'esercizio 2012 e dal disavanzo



economico dell'esercizio 2013, pari ad € 13.288, per un importo totale di € 3.440.607.

Tra i contributi a destinazione vincolata voce B 1 (finanziamenti a carattere straordinario che in applicazione della Circolare MEF n. 32 del 16/10/2002, vengono iscritte tra le passività quali Contributi a destinazione vincolata e che, nonostante trattasi di immobilizzazioni, non vengono ammortizzate) troviamo l'importo di € 1.619.920 dati dalla consistenza del 2012 pari ad € 1.546.583 aumentata di € 128.759 quali finanziamenti in conto capitale di natura straordinaria (fondi europei) e ridotta di € 55.422,2 quali fondi destinati e utilizzati (liquidati).

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce C 4, troviamo ancora l'importo di € 6.407.759 quale consistenza degli ammortamenti accumulati dall'Ente nei suoi anni di attività.

Alla somma dello scorso anno, così come stabilito, si avvia la progressiva riduzione del fondo sino a completa cancellazione dallo Stato Patrimoniale, sottraendo immediatamente l'importo di € 14.300 relativo al valore iscritto nel 2008 (valore relativo ad un autocarro FIAT Fiorino acquistato nel 2008 alienato in data 26/11/2013 con Determinazione dirigenziale n. 237/2013) dovuto all'alienazione del mezzo e relativa cancellazione dal patrimonio dell'Ente avvenuta nel corso del 2013

Tale fondo è stato storicamente iscritto (e così approvato) come voce dello Stato patrimoniale dell'Ente quale valore storicizzato e scaturente dalle quote di ammortamento annuali sommate e non dedotte dai cespiti iscritti a patrimonio.

Si sta quindi procedendo ad una progressiva riduzione dell'entità di tale fondo applicando in corrispondenza le norme civilistiche che prevedono la deduzione delle quote di ammortamento direttamente sul valore dei cespiti.

Pertanto, per l'esercizio in esame, il Fondo è stato ridotto ma riportato nella consistenza risultante dopo tale riduzione al fine concorrere alla parità dello Stato Patrimoniale e le quote relative agli ammortamenti 2013, direttamente ridotte sui singoli cespiti.

In tal senso è stata aggiornata e ricostruita allo scopo, la tabella "Riepilogo ammortamenti" che permette di ricomporre le somme relative all'applicazione di quanto sopra, seguendo appunto una logica progressiva.

Vi sono poi € 214.631 quale consistenza del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, che risulta secondo un calcolo al 31/12/12 fornito dall'ufficio di elaborazione paghe e riassunto nell'apposita tabella TFR.

I residui passivi ammontano ad € 948.323, di cui: € 39.576 per debiti verso fornitori; € 491.499 quali debiti verso iscritti, soci e terzi; € 353.944 quali debiti verso lo Stato ed enti pubblici (Enti che sono stazioni appaltanti in lavori su beni di interesse per il Parco) ed € 63.304 come debiti diversi.

Lo stato patrimoniale, così formato, pareggia nell'importo di € 12.631.240



Tra gli allegati alla nota integrativa si trovano tutti i documenti, specificatamente nominati, che ritraggono lo svilupparsi e la consistenza delle voci in esame.

L'art. 42, comma 7, del d.p.r. 97/2003, chiede che in calce allo stato patrimoniale siano evidenziati: i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente od indirettamente; i beni di terzi presso l'ente; gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Il successivo comma 9 chiede, inoltre, che allo stato patrimoniale sia allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente, con indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

Tale elencazione trovasi negli allegati alla presente nota, nei quali sono descritti: i due beni di proprietà, quelli oggetto di comodato e quelli su cui l'Ente effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi ammontano ad € 446.506 con un incremento di € 263.186 rispetto al 2012; i passivi risultano essere pari ad € 948.322 con un aumento di € 430.839 rispetto al 2012.

Il Collegio, nel prendere visione della situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, ha rilevato che la composizione degli stessi, risultante dal prospetto e dal Decreto di riaccertamento dei residui n. 1 del 9/1/2013, coincide con quella riportata negli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Tale prospetto evidenzia i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio, sia per quel che riguarda gli accertamenti che gli impegni, suddivisi per capitolo ed esercizio di provenienza.

Gli elenchi denominati "elenco stanziamenti a residuo", sono stampati in duplice versione, analitica e sintetica.

Nella versione sintetica vengono riportati solo i totali al termine dell'esercizio, in quella analitica, invece, viene riportata la colonna dei progressivi che rappresenta la movimentazione dell'anno 2013, intesa come riscossioni o pagamenti.

Nel 2013, con Decreto del Presidente n. 26 del 28/11/2013 sono stati radiati dal Bilancio residui attivi per un importo pari ad € 5.513,83 e residui passivi per una somma pari ad € 31.901,57.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 446.506, la situazione è la seguente :

#### In parte corrente

- € 85.971 quale contributo europeo in capo alla Regione Piemonte per il finanziamento del PSR (programma di sviluppo rurale)



contributo verrà trasferito all'Ente una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali

- € 39.226 quali Contributi in capo alla Provincia del VCO per il finanziamento delle azioni progettuali su misure europee afferenti i progetti Proalpi, sitinet e coeur (residui a partire dall'anno 2009)
- € 62.500 quali contributi relativi ad un finanziamento della Comunità europea in capo ad un altro Ente pubblico capofila che trasferirà all'ente Parco tali somme dopo la realizzazione delle azioni progettuali
- € 14.375 quale contributo della fondazione comunitaria del VCO per il progetto finanziato ma non ancora completamente realizzato

- € 6.996,85 quali canoni 2013 e 2012 non ancora incassati derivanti dalla gestione di strutture dell'Ente

In conto capitale

- € 46.259,14 quale contributo straordinario della Regione Piemonte per il finanziamento del PSR (programma di sviluppo rurale). Esso verrà trasferito all'Ente una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali
- 148.500 quale contributo straordinario che la Provincia del VCO (in qualità di Ente capofila di un progetto europeo del quale l'Ente è partner) deve trasferire una volta rendicontata la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni progettuali dei progetti proalpi, sitinet, coeur
- € 40.500 quali contributi relativi ad un finanziamento della Comunità europea in capo ad un altro Ente pubblico capofila che trasferirà all'ente Parco tali somme dopo la realizzazione delle azioni progettuali
- € 1.428 quale rimborso a carico del Servizio Civile Nazionale non ancora versato

Buona parte dei residui verranno riscossi in seguito alla realizzazione delle azioni previste per i progetti finanziati, auspicando un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti necessari al trasferimento definitivo delle somme ancora in sospeso.

Circa i residui passivi essi ammontano ad € 948.322,17 e si articolano così come descritto per capitoli nell'"Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.

Dei detti residui, si segnala la somma di € 124.000 riferita all'anno 2002 per opere progettate in convenzione con Enti locali e non ancora realizzate per sopravvenute modifiche di progetto e conseguente riapertura delle procedure di autorizzazione ambientale.

La consistenza di cassa dell'Ente è così determinata:

Fondo cassa all'1.1.2013 € 1.232.122

Riscossioni:

a) in conto competenza € 1.412.123  
 b) in conto residui € 25.306 € 1.437.429

**Pagamenti:**

a) in conto competenza € 999.849  
 b) in conto residui € 226.399  
 € 1.226.248

Fondo cassa al 31.12.2013 € 1.443.303,02

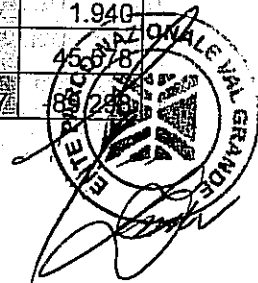
Al termine dell'esercizio qui esposto nei conti di consuntivo, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 941.487 dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 1.443.303, aumentata dai residui attivi per € 446.506 a cui sono sottratti i residui passivi per € 941.487.

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, esso è stato suddiviso in una parte indisponibile per un importo complessivo di € 19.666 (accantonamenti a favore dello stato per via delle riduzioni previste dalle Leggi Finanziarie), una disponibile vincolata per € 589.238 per un totale di avanzo applicato pari ad € 608.904 e una quota non ancora applicata pari ad € 332.583.

Quest'ultima quota verrà applicata al Bilancio di previsione 2014 con apposita variazione di Bilancio

Dall'esame del consuntivo dell'unico centro di costo risultano:

Voci del piano dei conti	Costi previsti (previsioni definitive di competenza)	Costi sostenuti (impegni in conto competenza)	Diff.
PERSONALE	452.271	439.087	13.184
MISSIONI	6.655	3.578	-2.077
ALTRI COMPENSI DEL PERSONALE			
BENI DI CONSUMO	83.000		
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	76.972	159.972	
ALTRE SPESE	758.218	531.735	-226.483
TRIBUTI	40.000	38.732	-1.268
CONTENZIOSO			0
AMMORTAMENTI:			47.518
beni materiali immobili	1.940		1.940
beni materiali mobili	45.578		45.578
OPERE IN CORSO	401.674	312.377	89.297



Valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo - contabile della gestione e sulla realizzazione del programma di attività (art. 47, comma 1):

Il Collegio, per quanto riguarda l'analisi degli interventi realizzati, rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione prodotta dal Presidente dell'Ente (allegata al documento di Bilancio), valutando in tal modo, il grado di realizzazione dei vari programmi e obiettivi, fissati ad inizio esercizio 2013.

Attestazioni (art. 47, comma 2):

Il Collegio, presa visione di tutta la documentazione costituente il rendiconto generale dell'esercizio 2013 e specificamente della nota integrativa prevista dall'art. 44 d.p.r. 97/2003, verifica che esiste corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto generale e quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta dall'Ente nel corso della gestione. Le scritture contabili esistenti presso l'Ente sono date dal libro giornale (cronologico di cassa, dal partitario delle entrate e delle uscite e dal libro mastro).

Le attività e le passività indicate nello stato patrimoniale risultano dalla documentazione di cui agli allegati alla nota integrativa e dagli atti dell'Ente e correttamente esposte.

La corretta rappresentazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, dai quali è stato possibile accertare una stabilità della consistenza dell'Avanzo di Amministrazione e un disavanzo economico di € 13.288, determinato dalla incidenza tra i costi di esercizio delle quote di ammortamento.

Il Collegio ha riscontrato che il risultato positivo è di carattere presumibilmente temporaneo legato ad una serie di fattori positivi tra cui un forte incremento delle entrate ordinarie che hanno implementato il valore della produzione e un abbattimento degli ammortamenti.

Adeguatezza della struttura organizzativa e rispetto dei principi di corretta amministrazione (art. 47, comma 2).

1. Pianta organica.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DNM-DEC-2011-0000524 del 05.08.2011, dietro parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS in data 08.07.2011 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.07.2011, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente Parco ai sensi della legge 25/2010, per una consistenza di n. 12 unità così articolata:

n. 1 unità di area A;

n. 5 unità di area B;

n. 6 unità di area C.

In aggiunta a tale elenco è prevista un'unità di Dirigente/Direttore.

Dipendenti in servizio al 31.12.2013.

Al 31.12.2013 risultano assunte dieci unità sulle dieci previste dalla pianta organica vigente, e precisamente:

- un'unità di area professionale C, collocata nella posizione economica C4 a seguito di progressione economica, assunta in data 01.03.2007 con provvedimento di mobilità;

- tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C3, a seguito di progressione economica, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.09.99, dal 01.09.2002 e dal 1.01.2006 (in quest'ultimo caso con provvedimento di mobilità); a partire dal 01.10.2008 è stato trasformato con apposito provvedimento dirigenziale il rapporto di una unità C3 da tempo pieno a part-time al 50%.

- quattro unità di area professionale B collocate nella posizione economica B3, una a seguito di progressione economica, assunta in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 20.11.00, tre per mobilità rispettivamente 01.07.2005, dal 01.05.2006 e dal 01.11.2007.

- un'unità di area professionale B, collocata nella posizione economica B2 a seguito di progressione economica, assunta in servizio nel posto di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.00;

- un'unità di area professionale A, collocata nella posizione economica A3 a seguito di progressione economica, assunta in servizio a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 con provvedimento di mobilità.

A questi si aggiunge il Direttore, nominato con Decreto Ministro dell'Ambiente n° 234 del 21.02.2007 nella persona del Dr. Tullio Bagnati, che ha preso servizio in data 01.04.2007 a seguito di stipula di regolare contratto stipulato in data 22.03.2007 e scaduto in data 31.03.2009.

A tal proposito si segnala che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 29.12.2008, l'Ente Parco ha disposto il rinnovo dell'incarico al succitato Direttore per la durata di anni cinque ed alla naturale scadenza contrattuale, condizionando tale rinnovo ad apposito conforme atto del Ministero vigilante. Poiché al 30.03.2009 non è pervenuto alcun riscontro in merito da parte del Ministero vigilante, con deliberazione n. 1 del 30.03.2009 la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha deliberato la proroga del contratto in essere con il Dr. Bagnati alle medesime condizioni e fino all'acquisizione del provvedimento di competenza da parte del Ministero vigilante. Il Ministero ha provveduto a riscontrare in data 15.05.2009, con nota prot. DPN-2009-0010541, i provvedimenti assunti in merito dall'Ente Parco esprimendo il convincimento che la rinnovabilità del rapporto in essere con il Direttore non incontra elementi di carattere ostativo e riservandosi la comunicazione dell'esito dell'iter procedimentale stabilito per legge.

Con nota n. 2845 in data 09.02.2012 il Ministero vigilante, contrariamente a quanto fino a quel momento asserito, ha indicato la necessità di avviare la nomina del Direttore ai sensi dell'art. 9 comma 11 della Legge 394/1991, essendo stato ricostituito con decreto Ministeriale 24 del 07.02.2012 il Consiglio Direttivo.



dell'Ente. L'Ente Parco ha quindi inviato, nota di riscontro in data 28.02.2012 n° 422, invitando a sua volta il Ministero vigilante a riconsiderare i contenuti della nota 2845, sulla scorta dei provvedimenti già assunti dal Consiglio Direttivo dell'Ente nel 2008, segnalando altresì l'impossibilità di insediamento del nuovo Consiglio a seguito dell'avvenuta perdita dei requisiti da parte dei componenti a suo tempo designati dalla Comunità del Parco.

Non essendo giunto alcun riscontro l'Ente Parco ha ritenuto, nel 2013, di non dover avviare alcun procedimento per la nomina di un nuovo direttore, non essendo inoltre, ancora insediato il Consiglio Direttivo, rinviando ad Aprile 2014 (a scadenza cioè dell'ultima proroga concessa) un eventuale provvedimento presidenziale che avvii la procedura di individuazione della rosa dei 3 candidati alla copertura del posto.

#### Sostituzioni ed assunzioni previste.

Data la situazione in organico sopra descritta non sono previste assunzioni di personale, né, alla data odierna, sostituzioni del personale in servizio.

#### Considerazioni finali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sulla scorta dell'esame degli atti di che trattasi e dei documenti contabili esaminati, esprime l'avviso che il Rendiconto generale dell'esercizio 2013, reso dall'Ente Parco Nazionale Val Grande, possa essere sottoposto all'approvazione dell'Organo preposto, in quanto ritenuto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione e valutazione.

#### 2) Esame variazione al Bilancio di previsione 2014

Con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 8/4/2014, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 comunicata con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 0002782/PNM del 12/02/2014, data la necessità di apportare alcune variazioni a fronte di maggiori entrate derivanti dai dati definitivi di inizio esercizio 2014, da entrate aggiuntive provenienti da contributi dello Stato e della comunità europea, si propone al Collegio dei Revisori dei Conti la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2013, al fine di ottenere il parere di competenza (artt. 9, comma 10, Legge 394/91 e 79, comma 6, d.p.r. 97/2003):

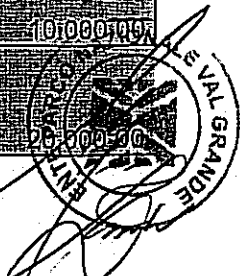
La proposta n. 1 riguarda l'aumento dell'avanzo di amministrazione per un importo totale di € 332582,90, che viene così ripartito in uscita:

PROPOSTA 1								
ENTRATA CAPITOLO IN AUMENTO								
U.P.B.	CAPIT OLO	DENOMINAZI ONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMEN TO FINALE	differenza	STANZIAMEN TO INIZIALE	STANZIAMEN TO FINALE	differenza

	Avanzo di Amministrazione presunto	608.904,27	941.487,17	332.582,90	608.904,27	941.487,17	332.582,90
TOTALE in euro		608.904,27	941.487,17	332.582,90	608.904,27	941.487,17	332.582,90

USCITA CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPIT OLO	DENOMINAZI ONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMEN TO FINALE	differenza	STANZIAMEN TO INIZIALE	STANZIAMEN TO FINALE	differenza
1.1.1.1	1030	Compensi indennità e rimborsi al Collegio Revisori dei conti	10.881,00	18.431,00	7.550,00	10.881,00	18.431,00	7.550,00
1.1.2.1	5110	Spese per le attività di promozione e comunicazione e istituzionale	54.517,73	74.517,73	20.000,00	54.517,73	74.517,73	20.000,00
1.1.2.1.	5330	Spese per la gestione di strutture museali, educative e turistico informative	10.000,00	40.038,45	30.038,45	10.000,00	40.038,45	30.038,45
1.1.2.1.	5331	Costi vivi e gestione strutture	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
1.1.2.1.	5340	Spese per l'educazione ambientale	5.000,00	25.000,00	20.000,00	5.000,00	25.000,00	20.000,00
1.1.2.1.	5450	spese per la ricostruzione degli equilibri ecologici	97.628,18	107.628,18	10.000,00	97.628,18	107.628,18	10.000,00
1.1.2.1.	5491	Spese per la manutenzione ordinaria dei sentieri	20.000,00	30.000,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00	10.000,00
1.1.2.1.	5492	Spese per la manutenzione ordinaria dei musei, centri visita e bivacchi	10.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
1.1.2.2.	6040	Trasferimenti passivi ai Comuni e Comunità Montane	15.000,07	70.000,07	55.000,00	15.000,07	70.000,07	55.000,00
1.1.2.2.	6100	Contributi, sovvenzioni e sussidi	15.000,00	25.000,00	10.000,00	15.000,00	25.000,00	10.000,00
1.1.2.2.	6300	Contributi tetti in plode.	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00





1.2.1.1.	11050	ricostruzioni ripristini e trasformazioni e d'immobili	117.000,00	127.000,00	10.000,00	117.000,00	127.000,00	10.000,00
1.2.1.1.	11051	manutenzione straordinaria degli immobili del Parco	80.155,21	90.155,21	10.000,00	80.155,21	90.155,21	10.000,00
1.2.1.1.	11120	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture	66.436,45	161.398,00	94.961,55	66.436,45	161.398,00	94.961,55
1.2.1.1.	11300	Spese per la ricerca scientifica	19.666,00	29.666,00	10.000,00	19.666,00	29.666,00	10.000,00
1.2.1.2.	12030	Acquisto strumenti scientifici e attrezzature tecniche	10.000,00	20.032,90	10.032,90	10.000,00	20.032,90	10.032,90
<b>TOTALE in-euro</b>			<b>536.284,64</b>	<b>868.867,54</b>	<b>332.582,90</b>	<b>536.284,64</b>	<b>868.867,54</b>	<b>332.582,90</b>

Tale ripartizione risponde alla necessità di meglio garantire la realizzazione di alcune delle attività programmate per l'anno 2013, attraverso una allocazione di risorse aggiuntive laddove l'Ente ha stabilito di dover investire.

La natura dell'Avanzo di amministrazione definitivamente calcolato grazie alle risultanze di fine esercizio 2013 (predisposte oltretutto per la redazione del Rendiconto generale 2013), ha origini certe nelle entrate realizzate negli esercizi precedenti per lo più derivanti dal contributo ordinario dello Stato. La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione si riferisce invece a contributi straordinari che vengono regolarmente iscritti a bilancio e incassati a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Nel caso di risparmi su tali somme, si determinerebbe una mancata entrata ma, contestualmente, anche una mancata uscita, essendo le somme iscritte in entrata vincolate alle somme in uscita effettivamente spese.

La seconda proposta riguarda l'iscrizione a bilancio di una maggiore entrata di importo pari ad € 338.053,86 relativa alla determinazione del contributo ordinario per la parte relativa alle spese di natura obbligatoria, riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 6687 del 3/4/2014 finalizzato alla copertura delle spese obbligatorie sostenute dall'Ente e trasmesse al Ministero vigilante con nota n. 269 del 18/2/2014 (allegata al presente provvedimento).



Il collegio al fine dell'espressione acquisisce formale comunicazione ricevuta via e mail e protocollata in data 9/4/2014.

Tale proposta si articola come segue

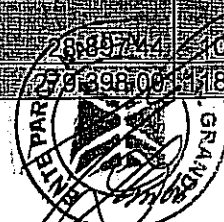
### PROPOSTA 2

#### ENTRATA CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.2.1.	3010	Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente	1.038.136,41	1.376.190,27	338.053,86	1.038.136,41	1.376.190,27	338.053,86
<b>TOTALE in euro</b>			<b>1.038.136,41</b>	<b>1.376.190,27</b>	<b>338.053,86</b>	<b>1.038.136,41</b>	<b>1.376.190,27</b>	<b>338.053,86</b>

#### USCITA CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.2.1	5110*	Spese per le attività di promozione e comunicazione istituzionale	74.517,73	99.517,73	25.000,00	74.517,73	99.517,73	25.000,00
1.1.2.1.	5210	Spese per studi e ricerche		20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
1.1.2.1.	5340*	Spese per l'educazione ambientale	25.000,00	30.000,00	5.000,00	25.000,00	30.000,00	5.000,00
1.1.2.1.	5492*	Spese per la manutenzione ordinaria dei musei, centri visita e bivacchi	20.000,00	50.000,00	30.000,00	20.000,00	50.000,00	30.000,00
1.1.2.2.	6100*	Contributi, sovvenzioni e sussidi	25.000,00	40.000,00	15.000,00	25.000,00	40.000,00	15.000,00
1.2.1.1.	11051*	manutenzione straordinaria degli immobili del Parco	90.155,21	125.155,21	35.000,00	90.155,21	125.155,21	35.000,00
1.2.1.1.	11080**	Spese per la realizzazione di sentieri e infrastrutture	18.897,44	28.897,44	10.000,00	18.897,44	28.897,44	10.000,00
1.2.1.1.	11120*	Ripristini	161.398,00	279.398,00	118.000,00	161.398,00	279.398,00	118.000,00



		trasformazioni e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture						
1.2.1.1.	11341	Interventi di recupero del patrimonio artistico		70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
1.2.1.2.	12020	Acquisto per allestimenti e complementi per centri visita e bivacchi	43.000,00	53.053,86	10.053,86	43.000,00	53.053,86	10.053,86
TOTALE in euro			457.968,38	796.022,24	338.053,86	457.968,38	796.022,24	338.053,86

La proposta 3 riguarda l'applicazione della cosiddetta Direttiva Clini, che prevede il trasferimento di somme aggiuntive previste per attività di ricerca e sviluppo ambientale.

Nel 2013, il Ministro dell'Ambiente attraverso sua Direttiva n. 48234 del 21/10/2013, come previsto dal Decreto di riparto dei Fondi stanziati sul cap. 1551 del bilancio dello Stato e registrato alla Corte dei Conti con prot. 3215 n. 764 del 11/2/2014, ha riconosciuto la quota di € 105.000,00 da destinarsi nelle attività di cui sopra.

Tale proposta si articola come segue:

### PROPOSTA 3

#### ENTRATA: CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.2.2.1.	15010	Contributi straordinari del Ministero Ambiente	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE in euro			0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00

#### USCITA: CAPITOLO IN AUMENTO

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA			CASSA		
			STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	differenza
1.1.2.1.	5210*	Spese per studi e ricerche	20.000,00	25.000,00	5.000,00	20.000,00	25.000,00	5.000,00
1.2.1.1.	11300*	Spese per la ricerca scientifica	29.666,00	129.666,00	100.000,00	29.666,00	129.666,00	100.000,00
TOTALE in euro			49.666,00	154.666,00	105.000,00	49.666,00	154.666,00	105.000,00

A seguito di tali proposte di variazione, la previsione del bilancio ~~2013, sia nel totale generale dell'entrata che in quello della spesa, varia da € 1.822.140,68 a € 2.597.777,44~~

4. VARIE

L'Ente ha trasmesso a questo Collegio con nota protocollo 526 del 28/3/2014 una richiesta di parere ad alcune modifiche al regolamento di Organizzazione richieste dal MEF Dip. della Ragioneria dello Stato IGOP con nota protocollo 9217 del 3/2/2014. ~~Questo Collegio esamina le variazioni apportate agli articoli 9 comma 2 e 17 comma 2~~ esprime parere favorevole alle modifiche di cui trattasi e che sono riportate in allegato al presente verbale. Si prende atto inoltre della redazione della 'nota illustrativa' richiesta dalla RGS

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

VITELLI Dott. Guido, Presidente - Ministero dell'Economia e delle Finanze

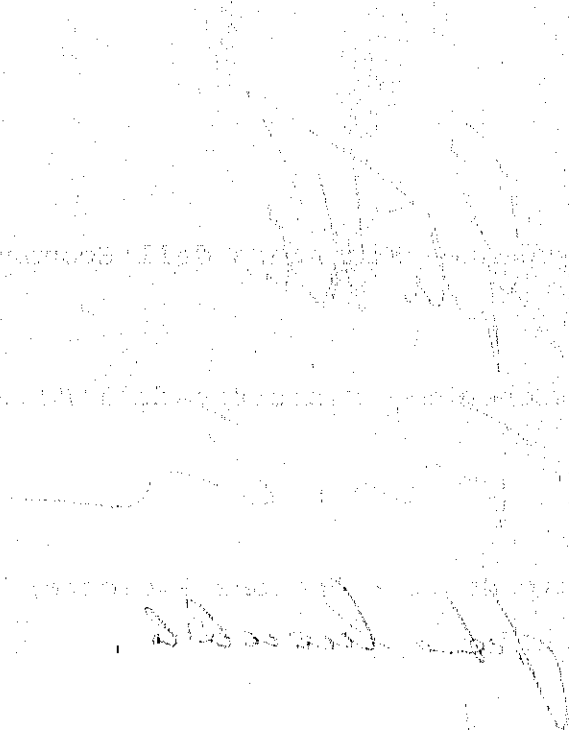
RUSSO Dott. PIERLUIGI, componente - Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIETRO Rag. MORABITO, componente - Regione Piemonte;

11/11/54

Dear Mr. [Name],  
I have your letter of [Date] regarding [Subject].  
I am sorry that I cannot give you a more definite answer at this time.  
The matter is still under consideration and I will contact you again as soon as a final decision has been reached.  
Thank you for your patience and understanding.

Sincerely,  
[Name]



Very truly yours,

[Name]  
[Title]

[Address]  
[City, State, Zip]

[Phone Number]